

Operatori del 118**«Siete arrivati tardi»
Infermieri
picchiati**

Dopo l'aggressione all'interno del pronto soccorso dell'ospedale di Chieri, un altro episodio di intolleranza nei confronti del personale si è verificato domenica sera a Venaria. A causa di un presunto ritardo nell'arrivo dei soccorsi a un'anziana colpita da un malore, il genero della donna ha aggredito il personale della Croce Verde con calci e pugni. I due operatori del 118 sono stati soccorsi a loro volta da una seconda ambulanza che li ha portati in ospedale, mentre l'aggressore è stato denunciato per lesioni e interruzione di pubblico servizio. È successo poco prima delle 23, in corso Matteotti, dove l'equipe medica, partita da Rivoli, sarebbe arrivata circa 12 minuti dopo la chiamata. L'uomo, 35 anni, ha subito insultato gli operatori e poi è passato alle vie di fatto. «Bisogna fermare questa ondata di violenza – commenta preoccupato Claudio Delli Carri, del sindacato Nursing Up -. Se in pronto soccorso la soluzione è l'istituzione di un presidio di vigilanza, sulle ambulanze è sicuramente più difficile. Ma quello che deve cambiare è il modo di pensare degli utenti, che pensano di poter insultare infermieri, Oss o medici senza pagare nessuna conseguenze. I ritardi? Non credo che i 20 secondi in più per questo tipo di interventi siano determinanti». (m.mas.)

